



CENTRO  
NEUROLESI  
**BONINO  
PULEJO**

IRCCS MESSINA

**Verbale n. 20 del 24.10.2018**

Il giorno 24 del mese di Ottobre dell'anno 2018 alle ore 09:30 si è riunito presso i locali Amministrativi dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) Centro Neurolesi "Bonino Pulejo" di Messina, sito in Salita Contino, il Collegio Sindacale nelle persone di: dott. Giovanni Trovato (Presidente), dott.ssa Maria Gabriella Lopresti (componente), nonché la dott.ssa Filippa Zimbaro (segretaria verbalizzante).

Assente giustificato il dott. Giuseppe Martino Grasso (componente).

Preliminarmente il Collegio prende visione della posta ricevuta effettuando le relative considerazioni:

- Nota Assessoriale prot. n. 75888 del 15.10.2018, acquisita al prot. del Collegio n. 55/CS/E, avente ad oggetto: "*Bilancio d'esercizio al 31.12.2017 dell'IRCCS Bonino Pulejo di Messina*", con la quale l'Assessorato della Salute Serv. 2 a seguito delle analisi effettuate sul Bilancio in oggetto, chiede dei chiarimenti e/o integrazioni su alcuni punti che deve essere trasmesso allo stesso ed al Collegio entro la data del 24.10.2018.

Il Collegio interloquisce con il dott. Riccardo Giammanco, Responsabile del Servizio Economico Finanziario e Patrimoniale, il quale riferisce che sta predisponendo la nota di riscontro che sarà trasmessa entro oggi.

Di seguito il Collegio, procede all'acquisizione degli ulteriori dati necessari per la compilazione del Questionario richiesto dalla Corte dei Conti relativo al Bilancio 2017, esaminati e completati i vari punti, rivisto l'intero documento lo approva e lo stesso viene allegato al presente verbale per farne parte integrante.

Copia dello stesso e i relativi files vengono trasmessi agli uffici competenti perchè ne curino gli adempimenti consequenziali.

La seduta viene tolta alle ore 14:00.

Il presente verbale, previa lettura, viene sottoscritto in segno di approvazione.

Il Collegio Sindacale

Dott. Giovanni Trovato

Dott.ssa Maria Gabriella Lopresti

Il segretario verbalizzante

Dott.ssa Filippa Zimbaro



**DATI GENERALI**

**QUESTIONARIO ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, co. 170, Legge 266/2005)

del Collegio sindacale dell'Azienda/Terzo certificatore dell'Azienda **IRCCS CENTRO NEUROLESI BONINO PULEJO**

sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione:

Presidente del Collegio sindacale

Nel caso di Terzo certificatore specificare le modalità organizzativa adottate dalla Regione (componente o collegio dei revisori dei conti regionale, struttura amministrativa interna indicando quale, incarico esterno, altro):

Nome:

Giovanni

Cognome:

Trovato

Recapiti:

Indirizzo:

Via Giuseppe Verdi n. 23 - 98051 - Barcellona Pozzo Di Gotto (ME)

Telefono:

3477735806

Fax:

Posta elettronica:

g.trovato@libero.it

Posta elettronica certificata:

Tipologia di Ente  
IRCCS

**Dati Identificativi dell'Azienda**

Anno di competenza

2017

Posta elettronica certificata:

azienda@pec.irccsneurolesi.boninopulejo.it

Popolazione al 31/12/2017:

Regione/Prov. Autonomia:

SICILIA

Codice fiscale dell'Ente:

02733700831

se Azienda Sanitaria:

L'azienda ha presidi ospedalieri?

Se SI, quanti e con quanti posti letto?

Numero Presidi:

Numero totale posti letto dell'azienda  
(valore medio 2017)

se Azienda Ospedaliera:

Numero Presidi:

Numero totale posti letto dell'azienda  
(valore medio 2017)

2

144

L'Azienda costituisce Azienda ospedaliera - universitaria?

NO

Nota\*: Nella tipologia di ente inserire ospedale classificato nell'ipotesi in cui vi sia piena equiparazione agli enti del Servizio sanitario regionale

PARTE PRIMA - DOMANDE PRELIMINARI		382/CS	28/6/18
1. Per il bilancio d'esercizio 2017 adottato dal D.G. indicare n. e data della determinazione:			
2. I dati del bilancio d'esercizio 2017 approvato dal D.G.:			
a) concordano con i dati del quinto modello C.E. inviato al Ministero della salute?			SI
b) concordano con i dati riportati nel modello C.E. allegato alla N.I. così come previsto dal d.lgs. n. 118/2011?			SI
3. Il bilancio di esercizio (Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) è redatto secondo lo schema definito con DM 20/3/2013?			
3.1. La nota Integrativa al bilancio è stata redatta integralmente?			
4. Il bilancio è stato redatto in ossequio agli articoli da 2423 a 2428 del codice civile, fatto salvo quanto diversamente disposto dal d. lgs. n. 118/2011 e dai relativi provvedimenti attuativi?			
5. Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo lo schema definito dal d. lgs. n. 118/2011?			
5.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:			
6. La relazione sulla gestione è stata redatta secondo lo schema definito dal d. lgs. n. 118/2011?			
6.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:			
6.2. La relazione sulla gestione contiene, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, il modello di rilevazione L.A. completo dell'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza ?			
7. Ciascuna voce del piano dei conti dell'azienda è univocamente riconducibile ad una sola voce dei modelli di rilevazione SP o CE?			
8. La Regione/Prov. Aut. ha emanato direttive contabili nei confronti delle aziende?			
8.1. Tali direttive sono coerenti con il d. lgs. n. 118/2011 e i relativi provvedimenti attuativi?			
9. Il bilancio preventivo economico 2017 è stato predisposto in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 25, d.lgs. n. 118/2011?			
9.1. In caso di risposta negativa, indicare i disallineamenti e le relative cause:			

SI	<b>10. Il bilancio preventivo economico 2018 è stato predisposto in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 25, d.lgs. n. 118/20117</b>
	<b>10.1. In caso di risposta negativa, indicare i disallineamenti e le relative cause:</b>
SI	<b>11. Il Collegio si è espresso favorevolmente sul bilancio di esercizio?</b>
	<b>11.1. In caso di risposta negativa, indicare le motivazioni:</b>
NO	<b>12. Gravi irregolarità</b>
	<b>12.1. Il Collegio sindacale ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sulla veridicità e sull'equilibrio del bilancio di esercizio e suggerito misure correttive non adottate dall'azienda? (In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente le irregolarità rilevate e le motivazioni giustificative adottate dall'Azienda, le eventuali diverse misure correttive adottate quantificando l'impatto negativo delle irregolarità sui risultati di bilancio)</b>
NO	<b>12.2. Il Collegio sindacale ha rilevato gravi irregolarità nella tenuta delle scritture contabili o dei libri contabili? (In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente le irregolarità rilevate nonché le eventuali misure correttive adottate)</b>
NO	<b>12.3. Il Collegio sindacale ha rilevato gravi irregolarità nell'ambito del controllo amministrativo degli atti? (In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente le irregolarità rilevate nonché le eventuali misure correttive adottate)</b>
SI	<b>12.4. Nell'esame del bilancio il Collegio sindacale ha tenuto conto delle osservazioni contenute nelle delibere della Sezione Regionale di controllo?</b>

NO	<p>13. L'Azienda ha presentato il bilancio d'esercizio in perdita?</p>
	<p>13.1. Nel caso di perdita dell'esercizio, il Direttore generale ha rappresentato nella relazione sulla gestione le cause e indicato i provvedimenti adottati per il loro contenimento o per ricondurre in equilibrio la gestione aziendale?</p>
	<p>13.1.1. In caso di risposta affermativa, rappresentarne sinteticamente il contenuto e la valutazione del Collegio sindacale sulle modalità di copertura della perdita di esercizio e sulla loro attendibilità:</p>
	<p>13.2. L'Azienda è stata inserita dalla Regione nell'elenco degli enti soggetti a piano di rientro aziendale ai sensi dell'art. 1, co. 524, l. n. 208/2015?</p>
NO	<p>13.2.1 In caso di risposta affermativa, specificare le misure adottate e contenute nel piano di rientro atte al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale e al miglioramento della qualità delle cure o all'adeguamento dell'offerta (art. 1, co. 528, l. n. 208/2015):</p>
	<p>13.3. E' stata preventivamente autorizzata da parte della Regione o Provincia autonoma la perdita d'esercizio?</p>
	<p>13.3.1. In caso di risposta affermativa, indicare con quale provvedimento o modalità:</p>
	<p>13.3.2. per quale importo (valori in euro):</p>
	<p>13.3.3. Indicare lo scostamento della perdita in caso di risultato peggiore rispetto alla perdita autorizzata (valori in euro):</p>
	<p>Quesiti da 4 a 4.4: da compilarsi solo per la GSA</p>
	<p>14. Nel caso in cui la Regione abbia istituito la GSA, il terzo certificatore:</p>
	<p>14.1. ha verificato la regolare tenuta dei libri contabili e della contabilità della GSA?</p>
	<p>14.2. ha verificato la riconciliazione dei dati della GSA con le risultanze del bilancio finanziario della Regione?</p>
	<p>14.3. ha effettuato le verifiche di cassa con l'istituto tesoriere?</p>
	<p>14.4. ha verificato la coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali di rilevazione dei conti con le risultanze della contabilità generale?</p>

15. Nell'esercizio si è fatto ricorso a nuovo debito per il finanziamento degli investimenti?

NO

15.1. E' stato rispettato il divieto di cui all'articolo 119, co. 6, della Costituzione?

SI

15.2. L'Ente ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato come definite dal d.lgs. n. 50/2016?

NO

Descrizione operazione	Strumento utilizzato	Operazioni qualificabili come PPP ai sensi del codice dei contratti (d.lgs. n. 50/2016) ENTITA' FINANZIARIA COMPLESSIVA	Note: SPECIFICARE FINALITA', DURATA E ONERE ANNUO
Finanza di progetto	NO		
Concessione di costruzione e gestione	NO		
Concessione di servizi	NO		
Locazione finanziaria di opere pubbliche	NO		
Contratto di disponibilità	NO		
Altro	NO		

15.3 L'azienda ha in essere operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, co. 17, l. 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni (cfr. Delibera Sezione delle autonomie n.15/2017)?

NO

Descrizione operazione	Strumento utilizzato	Operazioni qualificabili come indebitamento ENTITA' FINANZIARIA COMPLESSIVA	Note: SPECIFICARE FINALITA', DURATA E ONERE ANNUO
Leasing immobiliare in costruendo	NO		
Lease-back	NO		
Finanza di progetto	NO		
Contratto di disponibilità	NO		
Concessione di costruzione e gestione	NO		
Altro	NO		

SI

16. Il servizio del debito (quota capitale e interessi) relativo all'anno 2017, rientra nel limite quantitativo del 15% delle entrate proprie correnti, a esclusione della quota di fondo sanitario nazionale di parte corrente attribuita alla Regione (art. 2, co. 2-sexies, lett. g), d.lgs. n. 502/92)?

NO

17. Sono state fatte operazioni di gestione attiva del debito? (es. rinegoziazione mutui, operazioni in derivati)

17.1. In caso di risposta affermativa, indicare quali:

NON RICORRE

18. Nel caso in cui l'Azienda abbia fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, è stato rispettato il limite dell'ammontare annuo?

18.1 Con riferimento alle anticipazioni di tesoreria, compilare la tabella:

Anno	Ammontare anticipazione utilizzata	Limite ammontare annuo	Anticipazione non restituita a fine esercizio	Tasso applicato	Giorni di utilizzo
2017	0		0		
2016	0		0		

SI

18.2. Il Tesoriere ha presentato il rendiconto all'Azienda?

18.2.1. In caso di risposta negativa, l'Azienda ha proceduto a richiederne la compilazione?



<p>19. Il Collegio sindacale ha accertato che il sistema amministrativo-contabile (Inventari dei cespiti, inventari di magazzino, riconciliazioni crediti e debiti ecc.) fornisce la ragionevole sicurezza che il bilancio o parte di esso non sia inficiato da errori significativi?</p>	<input type="text" value="SI"/>
<p>19.1. In caso siano stati accertati errori significativi si indichino le lacune evidenziate:</p>	
<p>20. Il collegio sindacale ritiene che le strutture di controllo interno presenti in azienda siano adeguate agli obiettivi ed ai principi posti dal d.lgs. n. 286/1999, come modificati ed integrati dal d.lgs. n. 150/2009?</p>	<input type="text" value="SI"/>
<p>20.1. Precisare la struttura organizzativa del sistema dei controlli interni:</p>	
<p>Internal Audit - Controllo di Gestione</p>	
<p>21. L'Ente si è adeguato alle prescrizioni della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali (con particolare riferimento al Regolamento 27/04/2016 n. 2016/679/UE)?</p>	<input type="text" value="SI"/>
<p>22. Sono operativi presso l'Ente:</p>	<input type="text" value="SI"/>
<p>22.a. sistemi budgetari?</p>	<input type="text" value="SI"/>
<p>22.b. sistemi di contabilità analitica?</p>	<input type="text" value="SI"/>
<p>22.1. Il sistema di contabilità analitica è affidabile e consente le valutazioni cui esso è finalizzato?</p>	<input type="text" value="SI"/>
<p>22.1.1. In caso di risposta negativa, specificare i motivi:</p>	
<p>23. Nel caso di gestioni contabili diverse da quella ordinaria (es. liquidatoria, stralcio, ecc.), le relative componenti sono state rilevate nel bilancio dell'azienda?</p>	<input type="text" value="NON RICORRE"/>
<p>24. Il Collegio sindacale ha provveduto a circolarizzare i principali rapporti di credito e debito:</p>	
<p>24.a. con la Regione e le altre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale?</p>	<input type="text" value="SI"/>
<p>24.b. verso i fornitori?</p>	<input type="text" value="SI"/>
<p>24.c. con l'eventuale centrale di acquisto, azienda capofila e/o strutture similari?</p>	<input type="text" value="NO"/>

<p><b>PARTE SECONDA - CONTO ECONOMICO</b></p> <p><b>I. COMPONENTI POSITIVE DEL BILANCIO</b></p> <p>1. I contributi in conto esercizio da Regione, a destinazione indistinta e vincolata iscritti nel valore della produzione, corrispondono agli atti di finanziamento della Regione?</p> <p>1.1. In caso di risposta negativa indicare i motivi:</p>	<p>SI</p>				
<p>2. Indicare il valore del finanziamento sanitario di competenza dell'esercizio 2017 attribuito all'ente con delibera regionale e la quota trasferita per cassa dalla Regione entro il 31 dicembre del medesimo anno:</p> <table border="1" style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <tr> <td style="text-align: center;">Finanziamento sanitario complessivo (indistinto, vincolato ed extra (fondo) di competenza attribuito all'ente con delibera regionale)</td> <td style="text-align: right;">C. 51.750.748</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">- di cui trasferito per cassa all'ente entro il 31/12</td> <td style="text-align: right;">C. 62.708.550</td> </tr> </table> <p>(impara in euro)</p>	Finanziamento sanitario complessivo (indistinto, vincolato ed extra (fondo) di competenza attribuito all'ente con delibera regionale)	C. 51.750.748	- di cui trasferito per cassa all'ente entro il 31/12	C. 62.708.550	<p>SI</p>
Finanziamento sanitario complessivo (indistinto, vincolato ed extra (fondo) di competenza attribuito all'ente con delibera regionale)	C. 51.750.748				
- di cui trasferito per cassa all'ente entro il 31/12	C. 62.708.550				
<p>3. Il valore complessivo della remunerazione delle funzioni non tariffate ha rispettato il tetto del 30% del limite di remunerazione assegnato, ai sensi dell'art. 8 - sez/les, d.lgs. n. 502/1992, inserito dall'art. 15, co. 13, lett. g), del d.l. n. 95/2012?</p> <p>3.1. In caso di risposta negativa, specificare i motivi:</p>	<p>SI</p>				
<p>4. Prestazioni sanitarie intramoenia</p> <p>4.1. In riferimento alle prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia, il Collegio sindacale effettua puntuali verifiche sull'esistenza di una adeguata regolamentazione aziendale e sulla sua corretta applicazione?</p> <p>4.1.1. Quali criticità ha riscontrato?</p>	<p>SI</p>				
<p>4.2. La differenza tra i ricavi per le prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia e il costo per la compartecipazione al personale per attività libero professionale intramoenia garantisce la copertura di tutti i costi (diretti e indiretti) relativi all'attività a carico dell'Azienda (art. 1, co. 4, l. n. 120/2007)?</p> <p>4.2.1. I costi della gestione intramoenia, con particolare riferimento ai costi indiretti (Indennità di esclusività medica, per la quota imputabile all'attività di libera professione, IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia), costi diretti aziendali, costi generali aziendali e fondo di perequazione), sono correttamente ed integralmente riportati nella tabella 54, punto 18, della nota integrativa?</p> <p>4.2.2. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:</p>	<p>SI</p> <p>SI</p>				
<p>4.3. I sistemi contabili dell'Ente permettono di individuare i costi imputabili all'attività intramoenia?</p>	<p>SI</p>				
<p>4.4. Esiste una contabilità separata per l'attività intramoenia?</p>	<p>SI</p>				
<p>4.5. Negli altri costi per l'attività intramoenia, è stata considerata l'ulteriore quota, oltre quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, pari al 5 per cento del compenso del libero professionista per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero validi alla riduzione delle liste d'attesa (art. 1, co.2, lett. a), d.l. n. 159/2012)?</p>	<p>SI</p>				
<p>4.6. Precisare i criteri utilizzati per la determinazione dei costi imputati alla libera professione:</p> <p><small>I criteri utilizzati si riferiscono alla tipologia di costi come segue:</small></p> <p>1. Costi diretti in cui sono registrate tutte le componenti positive di reddito esclusivamente e direttamente imputabili alle attività erogate in regime libero professionale;</p> <p>2. Costi indiretti in cui sono registrate tutte le componenti negative di reddito non imputabili in maniera diretta quali quota di partecipazione e IRAP su compensi;</p> <p>3. Costi indiretti in cui sono registrate tutte le componenti negative di reddito non imputabili in maniera diretta e relativo al consumo di risorse quali farmaci e dispositivi medici che vengono attribuiti secondo specifici coefficienti di imputazione;</p> <p>4. In particolare sono state assunte quali coefficienti di ripartimento due misure diverse in funzione della presenza o meno di attrezzature e/o dispositivi e/o strumentazioni vano nell'erogazione delle prestazioni (rispettivamente il 2,5% e il 10% del fatturato prodotto), in analogia con quanto previsto dalle tabelle allegate al Regolamento ALPI vigente.</p>	<p>SI</p>				

<p><b>II. COMPONENTI NEGATIVE DEL BILANCIO</b></p> <p><b>A) ACQUISTI DI BENI E SERVIZI</b></p> <p>5. L'acquisizione di beni e servizi appartenenti alle categorie merceologiche individuate dal DPCM 24/12/2015 (G.U. n. 32 del 9/2/2016) è avvenuta esclusivamente attraverso la Consip o le Centrali regionali di committenza ai sensi dei commi 548 e 549, l. n. 208/2015?</p> <p>5.1. Si sono verificati casi di proroghe di contratti relativi alle categorie merceologiche individuate dal DPCM 24/12/2015 oltre la data di attivazione di quelli aggiudicati dalla centrale di committenza (co. 550, l. n. 208/2015)?</p> <p>6. Dalle verifiche effettuate dall'ente è stata riscontrata l'esistenza di contratti con valori di acquisto di beni e servizi superiori di oltre il 20% ai corrispondenti prezzi di riferimento elaborati dall'ANAC (ex Autorità di vigilanza sui contratti pubblici), ai sensi dell'art. 15, co. 13, lett. b), d.l. n. 95/2012?</p> <p>6.1. Specificare gli affidamenti o rinnovi dei contratti per i quali sono emerse, nel 2017, significative scostamenti di prezzo:</p> <p style="text-align: center;">Non si evidenziano significativi scostamenti di prezzo</p>		<p style="text-align: center;">SI</p> <p style="text-align: center;">NO</p> <p style="text-align: center;">NO</p>
<p><b>B) ACQUISTI DI PRESTAZIONI DA OPERATORI PRIVATI</b></p> <p>7. Sono stati adottati i provvedimenti per la riduzione, nel 2017, dei costi per l'acquisto di prestazioni da operatori privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e ospedaliera, in misura pari, rispetto al valore consuntivato nel 2014, al 2% (art. 15, co. 14, d.l. n. 95/2012)?</p> <p>7.1. In caso di risposta negativa, specificare i motivi:</p> <p style="text-align: center;">Non si evidenziano significativi scostamenti di prezzo</p>		<p style="text-align: center;">NON RICORRE</p>
<p>8. Le prestazioni erogate dagli operatori privati accreditati nel 2017 hanno rispettato i tetti programmati?</p> <p>8.1. In caso di risposta negativa, elencare sinteticamente le criticità e i motivi ostativi che non hanno permesso il rispetto dei tetti programmati:</p>		<p style="text-align: center;">NON RICORRE</p>
<p>9. Vi sono in corso contenziosi per prestazioni erogate?</p> <p>9.1. Indicare l'entità complessiva presunta dei contenziosi in essere al 31 dicembre 2017 (valore in euro):</p>		<p style="text-align: center;">SI</p> <p style="text-align: center;">635.456,79</p>
<p>10. Le strutture private accreditate che operano nel territorio di competenza della ASL erogano prestazioni sanitarie per conto del SSN sulla base di accordi contrattuali preventivamente sottoscritti?</p> <p>10.1. In caso di risposta negativa, è stata disposta la sospensione dell'accreditamento istituzionale, come previsto dall'art. 8-quinquies, co. 2-quinquies, del d.lgs. n. 502/1992, come introdotto dall'art. 79, co. 1-quinquies, del d.l. n. 112/2008?</p>		<p style="text-align: center;">SI</p> <p style="text-align: center;">NO</p>

**C) ASSISTENZA FARMACEUTICA**

11. Per l'assistenza farmaceutica sono stati attribuiti all'azienda obiettivi da parte della Regione?

SI

11.1. In caso di risposta positiva, sono stati raggiunti?

SI

11.2. L'azienda ha attivato forme di distribuzione dei farmaci diretta e/o per conto?

SI

11.2.1. Indicare il costo delle seguenti voci, se il dato è disponibile:

(valori in euro)

	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
a) Spesa farmaceutica ospedaliera	1.552.978	867.100	525.399
b) Spesa per la distribuzione diretta	2.995.000	3.486.000	3.333.656
c) Spesa per la distribuzione per conto			
d) Spesa farmaceutica convenzionata			

11.2.2. Se il dato non è disponibile indicare i motivi:

11.3. Per l'acquisto di dispositivi medici (art. 15, co. 13, lett. f), d.l. n. 95/2012 e art. 9-ter, co. 1, lett. b), d.l. n. 78/2015) sono stati assegnati all'azienda obiettivi da parte della Regione?

NO

11.3.1. In caso di risposta positiva, gli obiettivi assegnati sono stati raggiunti?

**D) PERSONALE**  
**12. Spesa per il personale**

12.1 La spesa per il personale (da intendersi come costo di competenza dell'anno) nell'esercizio 2017 ha rispettato il limite previsto dall'art. 2, co. 71, della legge n. 191 del 2009, in cui vigenza è stata prorogata dall'art. 17, co. 3, d.l. n. 98/2011?

**SI**

**NI**: la tabella va compilata con i dati richiesti anche se la Regione ha dettato disposizioni difformi. In questa ipotesi fornire le precisazioni del caso rispondendo anche alla domanda successiva (12.2).

	Importi (euro)
<b>SPESA PER IL PERSONALE 2004</b>	
<i>Al netto di:</i>	
Spese per arretrati di anni precedenti al 2004 per rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del d.lgs. 502/92 e successive modificazioni	
Totale netto spesa 2004	0
1,4% della Spesa	0
Dato Spesa 2004 da considerare per il calcolo	0 (A)

	Importi (euro)
<b>SPESA PER IL PERSONALE 2017</b>	
<i>Al netto di:</i>	
Spese per rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro intervenute successivamente al 2004	
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del d.lgs. 502/92 e successive modificazioni	
Totale netto Spesa 2017	0 (B)

Differenza tra la spesa 2017 e la spesa 2004 da considerare per il calcolo	0 (B)-(A)
--	-----------

Ha rispettato il limite

\* Il dato relativo alla Spesa del personale deve essere considerato al lordo di oneri fiscali e carico delle amministrazioni e dell'INPS, nonché delle spese per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione

**12.2 In caso di mancato rispetto del limite, specificare i motivi:**

Il punto non è stato compilato in quanto il raffronto non è possibile poiché nel 2004 questa azienda non esisteva.

**12.3 L'ente, nell'ambito degli indirizzi fissati dalla Regione, ha dato attuazione all'art. 2, co. 72, della legge n. 191 del 2009:**

Lettera a)  SI

Lettera b)  SI

**12.3.1 In caso di risposta negativa ad almeno uno dei punti precedenti, specificare i motivi:**

13. Nel costo del personale sono compresi i fondi per la retribuzione di risultato, maturata già nel diritto nel corso del 2017, ma non ancora corrisposta?

13.1. La determinazione delle risorse dei fondi destinati ai finanziamenti alla contrattazione integrativa rispetta gli indirizzi di coordinamento regionale ed i limiti fissati dal CCNL di riferimento?

13.1.1. In particolare:

a) gli oneri relativi alla contrattazione integrativa sono iscritti nel 2017 per complessivi (euro):

b) Il Collegio ha verificato la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio nell'anno 2017 e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40-bis, co. 1, del d.lgs. n. 165/2001?

c) È stata verificata da parte del collegio la corretta costruzione dei fondi secondo quanto previsto per l'esercizio 2017 dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 (norma di contenimento del trattamento del personale accessorio del personale delle PA dal 2017)?

Indicare eventuali osservazioni:

La relativa verifica è in corso di completamento

14. Indicare al 31/12/2017 il costo delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP), anche ai fini del rispetto dell'art 9, co. 28, d.l. n. 78/2010: (valori in euro)

TIPOLOGIA	Anno 2009	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Incidenza 2017 su 2009	Incidenza 2017 su 2015	Incidenza 2017 su 2016
Personale dipendente a tempo indeterminato	C 5.085.135	C 5.645.248	C 8.264.570	C 20.176.000	396,76%	357,40%	244,13%
Personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa	C 4.753.810	C 6.930.234	C 8.263.930	C 17.369.000	365,37%	250,63%	210,18%
Personale con contratti di formazione-lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di personale comandato (Costo del personale in comando meno rimborso del personale comandato come voci del conto economico B.2.B.2.4 E B.2.A.15.4 - A.5.B.1, A.5.C.1, A.5.D.1-d)	C 262.373				0,00%		
Altre prestazioni di lavoro							
<b>Totale costo prestazioni di lavoro</b>	<b>10.101.319</b>	<b>12.575.481</b>	<b>16.528.500</b>	<b>37.545.000</b>			

15. Il collegio verifica che i contratti di servizi non vengano utilizzati per eludere le norme relative al contenimento della spesa di personale?

15.1. Evidenziare le criticità rilevate:

16. L'ente sanitario si è avvalso, ai sensi del commi 542 e 543, l. n. 208/2015, della possibilità di indire procedure concorsuali straordinarie per l'assunzione di personale medico, tecnico-professionale e infermieristico e/o sono stati stipulati nuovi contratti di lavoro flessibile in deroga ai limiti di cui all'art. 9, co. 28, d.l. n. 78/2010?

16.1. In caso di risposta positiva, indicare quale tipologia contrattuale è stata utilizzata e le motivazioni:

<p><b>E) SISTEMI DI CONTROLLO DEI COSTI</b></p>		<p>SI</p>												
<p>17.1. L'Azienda ha attivato misure di controllo dell'appropriatezza prescrittiva in ambito ospedaliero?</p>		<p>NON RISPONDERE</p>												
<p>17.1.1. In caso di risposta affermativa, il collegio sindacale ritiene adeguate le misure di controllo adottate?</p>														
<p>17.1.2. In caso di risposta negativa, indicare quali misure e perché non sono ritenute adeguate:</p>	<p>Il controllo viene fatto da l'ASP su ogni singola cartella</p>													
<p>17.2 L'Azienda ha attivato misure di controllo dell'appropriatezza prescrittiva in ambito territoriale?</p>														
<p>17.2.1. In caso di risposta affermativa, il collegio sindacale ritiene adeguate le misure di controllo adottate?</p>														
<p>17.2.2. In caso di risposta negativa, indicare quali misure e perché non sono ritenute adeguate:</p>														
<p>17.3. L'azienda sanitaria ha svolto un'attività sistematica al fine di monitorare, prevenire e gestire il rischio sanitario ("risk management"), ai sensi del co. 539, l. n. 208/2015?</p>		<p>SI</p>												
<p>17.3.1 In caso di risposta positiva, illustrare brevemente gli esiti e le criticità riscontrate; in caso di risposta negativa, specificare i motivi:</p>	<p>E' stato monitorizzato il rischio con un sistema certificato anche con la ISO 9091/2015. Sono state riscontrate le seguenti criticità principali: rischio infezioni, rischio errori trasfusionali, rischio caduta paziente e rischio piaghe da decubito. A tal proposito sono state adottate delle procedure ad hoc con le deliberazioni nn. 351 del 23.03.2017, 416 del 13.04.2017, 465 del 15.07.2018.</p>													
<p>17.4. Con riguardo al monitoraggio delle prestazioni ospedaliere, ed in particolare di quelle ad alto rischio di non appropriatezza indicate negli allegati 6A e 6B del D.P.C.M. 12 gennaio 2017, indicare:</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="font-size: small;">Percentuale obiettivo risultata</th> <th style="font-size: small;">Percentuale di cartelle ad alta rischio</th> <th style="font-size: small;">Percentuale mancata risposta</th> <th style="font-size: small;">Percentuale prestazioni ad alta rischio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">10,00%</td> <td style="text-align: center;">10,00%</td> <td style="text-align: center;">20,00%</td> <td style="text-align: center;">20,00%</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: center;">0,00%</td> </tr> </tbody> </table>	Percentuale obiettivo risultata	Percentuale di cartelle ad alta rischio	Percentuale mancata risposta	Percentuale prestazioni ad alta rischio	10,00%	10,00%	20,00%	20,00%				0,00%	
Percentuale obiettivo risultata	Percentuale di cartelle ad alta rischio	Percentuale mancata risposta	Percentuale prestazioni ad alta rischio											
10,00%	10,00%	20,00%	20,00%											
			0,00%											
<p>17.5. È stato attivato da parte dell'ente un sistema di monitoraggio delle attività assistenziali e della loro qualità come previsto dal co. 522, l. n. 208/2015 e s.m.i.?</p>		<p>SI</p>												
<p>17.5.1. In caso di risposta negativa, specificare i motivi:</p>														
<p>17.5.2 In caso di risposta positiva, tale sistema è in raccordo con il sistema di monitoraggio regionale e in coerenza con il programma nazionale valutazione esiti?</p>		<p>SI</p>												
<p>17.5.3. In caso di risposta negativa, specificare i motivi:</p>														

**PARTE TERZA - STATO PATRIMONIALE**

1. I dati di bilancio, indicati nel prospetto di stato patrimoniale, concordano con il modello S.P. allegato alla M.I. così come previsto dal d.lgs. n. 118/2011?

SI

**1. STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

**A) IMMOBILIZZAZIONI**

2. L'azienda ha acquisito beni con contributi in conto capitale da Regione o con forme di finanziamento degli investimenti ad essi assimilate dal d.lgs. n. 118/2011 (contributi in conto capitale dallo Stato e da altri enti pubblici; lasciti e donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni; conferimenti, lasciti e donazioni di immobilizzazioni da parte dello Stato, della Regione, di altri soggetti pubblici o privati)?

SI

2.1 L'ammortamento di beni acquisiti con contributi in conto capitale da Regione o con forme di finanziamento degli investimenti ad essi assimilate dal d.lgs. n. 118/2011 è stato sterilizzato tramite lo storno a conto economico di quote di tali contributi, commisurate all'ammortamento dei capitali cui si riferiscono?

SI

2.2 Nel caso di cessione di beni acquisiti tramite contributi in conto capitale da Regione o con forme di finanziamento degli investimenti ad essi assimilate:

SI

2.2.1. Laddove si sia prodotta una minusvalenza, la minusvalenza è stata sterilizzata stornando a provento una quota di contributo commisurata alla minusvalenza stessa?

SI

2.2.2. Laddove si sia prodotta una plusvalenza, la plusvalenza è stata direttamente iscritta in una riserva del patrimonio netto, senza influenzare il risultato economico dell'esercizio?

SI

2.2.3. I proventi della diemissione sono stati destinati al finanziamento di nuovi investimenti?

SI

2.2.4. E' stata rispettata la regola per la quale il nuovo acquisto può essere effettuato solo successivamente all'incasso dei proventi della diemissione (DM 17 settembre 2012, I bilanci delle aziende, Documento n. 1, Sterilizzazione degli ammortamenti, cap. 5, pag. 9)?

NO

3. L'Azienda ha acquisito beni tramite stipulazione di mutuo?

SI

3.1 Il Collegio ha verificato che non siano stati sterilizzati gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquisite con mutuo?

SI

4. Per i beni la cui acquisizione sia stata finanziata con l'utile d'esercizio, il Collegio ha verificato che gli ammortamenti non siano stati sterilizzati?

SI

5. Il sistema informativo aziendale associa a ciascun capitale la relativa fonte di finanziamento, quale base per l'identificazione degli ammortamenti da sterilizzare?

SI

6. Le immobilizzazioni, eccezion fatta per quelle acquistate nell'esercizio 2017 utilizzando contributi in conto esercizio, sono state ammortizzate sulla base dei coefficienti previsti dall'allegato 3 al d. lgs. 118/2011?

SI

6.1. In caso di risposta negativa, motivare, distinguendo tra (I) utilizzo di aliquote più elevate a seguito di autorizzazione regionale e (II) altre motivazioni:

7. Le immobilizzazioni acquistate nell'esercizio 2017 utilizzando contributi in conto esercizio:

SI

a. sono state ammortizzate per il 100% del loro valore (art. 29, co. 1, lett. b), d.lgs. n. 118/2011);

SI

b. sono state ammortizzate sulla base dei coefficienti previsti dall'allegato 3 al d. lgs. 118/2011, provvedendo nel contempo a stornare dal conto esercizio al conto capitale la quota del contributo utilizzato;

SI

c. altro;

Se Altro, specificare di seguito:

Non sono state effettuati acquisti in conto esercizio

8. Nel 2017 sono stati dichiarati fuori uso ed eliminati dalle immobilizzazioni beni per il seguente importo - indicare l'importo al netto del fondo ammortamento - (euro):

SI

Beni dichiarati fuori uso ed eliminati

2017

0

9. Il collegio sindacale ha verificato che l'azienda proceda alla regolare tenuta degli inventari dei beni mobili, nonché al loro costante aggiornamento?

SI

Indicare la data dell'ultimo aggiornamento

03/10/2018

9.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti, indicando anche la data dell'ultimo aggiornamento:

9.2. Il collegio sindacale ha accertato, almeno a campione, l'esistenza fisica dei principali beni materiali:

SI



**10. Organismi partecipati.**

I dati relativi agli organismi partecipati, per l'esercizio 2017, saranno acquisiti per il tramite dell'applicativo Partecipazioni implementato dal MEF - Dipartimento del Tesoro, riconfigurato anche per sopporre alle esigenze istruttorie della Corte dei conti. I prospetti che seguono sono, pertanto, semplificati rispetto agli omologhi degli anni precedenti. I revisori degli enti dovranno comunque controllare la coerenza delle informazioni inserite dagli enti nella banca dati del predetto Dipartimento del Tesoro (ai sensi del d.l. n. 90/2014, art. 17, co. 4) con quelle rilevabili dalla documentazione oggetto di verifica da parte dell'Organo di revisione. Nel caso di omessa o incompleta comunicazione dei dati, i revisori dovranno segnalare alla competente struttura dell'Ente la necessità di inserire le informazioni carenti.

Al fine di poter esercitare l'attività di controllo, dovranno accreditarsi sul Portale Tesoro <https://portalesoro.mef.gov.it/> come utenti dell'applicativo Partecipazioni per l'ente di cui sono revisori, seguendo la procedura guidata di registrazione e consultando le istruzioni reperibili sul medesimo sito.

**10.1. Informazioni sugli organismi partecipati al 31/12/2017**

Codice Fiscale dell'organismo	Denominazione	Quota di partecipazione %
04567910825	Servizi Ausiliari Sicilia	1,23%

**10.2** Le informazioni sugli organismi partecipati allegate al bilancio d'esercizio 2017 sono congruenti con quelle inserite dagli enti nella banca dati del dipartimento del tesoro?

*In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:*

**SI**

**B) RIMANENZE**

**11.** Nella valutazione delle rimanenze si è tenuto conto anche di eventuali scorte di reparto e di scorta di proprietà dell'azienda ma fisicamente ubicate presso terzi (per esempio nell'ambito della distribuzione per nome e per conto)?

**SI**

**12.** Il costo delle rimanenze di beni fungibili è calcolato con il metodo della media ponderata (art. 29, co. 1, lett. a), d.lgs. n. 118/2011)?

**SI**

**12.1** In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

**C) CREDITI**

**13. I crediti per contributi in conto capitale dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti pubblici sono supportati da apposito provvedimento di assegnazione?**

SI

**14. Indicare le voci che compongono i crediti iscritti dall'Azienda verso la Regione o Provincia autonoma e verso Aziende sanitarie pubbliche al 31/12/2017:**

**14.1. Crediti v/Regione o Provincia autonoma per spesa corrente**

Anno	Valore nominale (euro)	Fondo Svalutazione
<b>totale al 31.12.2017</b>	<b>6.448.746</b>	<b>0</b>
<i>di cui relativi all'anno:</i>		
- 2013 e precedenti	2.507.264	
-2014	118.219	
-2015	36.841	
-2016	3.672.654	
-2017	113.768	

**14.2. Crediti v/Regione o Provincia autonoma per versamenti a patrimonio netto**

Anno	Valore nominale (euro)	Fondo Svalutazione
<b>totale al 31.12.2017</b>	<b>2.730.547</b>	<b>0</b>
<i>di cui relativi all'anno:</i>		
- 2013 e precedenti	1.106.931	
-2014		
-2015		
-2016	1.623.616	
-2017		

**14.3. Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche**

	Valore nominale (euro)	Fondo Svalutazione
<b>totale al 31.12.2017</b>	<b>1.034</b>	<b>0</b>
<i>di cui relativi all'anno:</i>		
- 2013 e precedenti		
-2014	468	
-2015	566	
-2016		
-2017		

**14.4. Il fondo svalutazione crediti è stato calcolato sulla base del seguente criterio:**

Non è stato fatto alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti in quanto gli stessi, per la quasi totalità, sono crediti vantati verso la Regione Siciliana e lo Stato. Tali crediti risultano interamente esigibili poichè frutto della riconciliazione che avviene con cadenza annuale. cfr. nota integrativa pag.1 pag.2 pag 27

**II. STATO PATRIMONIALE PASSIVO  
D) UTILE/PERDITA**

15. Indicare per le gestite iscritte in bilancio, i dati di seguito richiesti in riferimento ai relativi anni:

Anno	PERDITA DI ESERCIZIO	eventuali somme assegnate per ripiano perdite	quota incassata delle somme assegnate per ripiano perdite	modalità di copertura (in caso di intervento della Regione, indicare anche gli estremi del provvedimento)	utile o perdita corrispondente al ricalcolo degli ammortamenti	utili portati a nuovo o perdita non ancora accolta al 31/12/2017
2017	36.765					36.765
2016	40.770					0
2015	852.586					586
2014	804.473	208.163				566.608
2013 e prec.	3.269.559					3.269.559
Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2017 (l'importo deve corrispondere alla somma delle voci A.V), A.VI) e A.VII) dello Stato Patrimoniale)						<b>3.873.519</b>

15.1. Il Collegio ha accertato che i contributi per ripiano perdite corrispondono alle deliberazioni regionali?

SI

15.1.1. In caso di mancato accantonamento o accantonamento negativo indicare i motivi:

15.2. L'eventuale utile d'esercizio 2017 è stato (inserire ammontare in euro):

36.765

- (I) portato a compensazione delle perdite portate a nuovo

- (II) accantonato a riserva al fine di finanziare nuovi investimenti

36.765

- (III) accantonato a riserva senza una esplicita finalizzazione

- (IV) altro specificare:

**E) FONDO RISCHI ED ONERI**

16. Sono state correttamente compilate le tabelle da 37 a 40 del punto 12 della nota integrativa (DM 20 marzo 2013)?

SI

16.1. Osservazioni:

16.2. Il Collegio sindacale ha attestato, nella propria relazione l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi e oneri al relativo bilancio, avendo riguardo alle normative vigenti e ai corretti principi contabili, nonché alle procedure amministrativo-contabili in essere nell'azienda?

SI

Osservazioni:

16.3. Le passività potenziali definite possibili (in relazione al loro grado di realizzazione e di avveramento; cfr. DIC 31 Fondi e TFR) sono state indicate in nota integrativa?

SI

16.4. Le quote inutilizzate di contributi vincolati di parte corrente, nelle fattispecie indicate dal modello CE (voce 8.16.C e relative sottovoci), sono state accantonate negli appositi fondi spese?

SI

16.5. Con riferimento ai rischi per i quali è stato costituito un fondo, esiste la possibilità di subire perdita addizionali rispetto agli ammontari stanziati?

NO

16.6. Esistono rischi probabili, a fronte dei quali non è stato costituito un apposito fondo per l'impossibilità di formulare stime attendibili?

NO

**F) DEBITI**

17. Nel punto 14 della nota integrativa (DM 20 marzo 2013) è puntualmente rappresentata la situazione debitoria dell'ente?

SI

17.1. Osservazioni:

18. Nel corso del 2017 sono state effettuate operazioni di transazione dei debiti?

NO

18.1. In caso di risposta affermativa, illustrare le operazioni effettuate

19. Indicare le voci che compongono i debiti iscritti dall'Azienda verso la Regione o Provincia autonoma e verso Aziende sanitarie pubbliche al 31/12/2017:

Anno	Importo (euro)
totale al 31.12.2017	10.541.698
<i>di cui relativi all'anno:</i>	
- 2013 e precedenti	
-2014	
-2015	
-2016	
-2017	10.541.698

19.2. DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE - D.V)

Anno	Importo (euro)
totale al 31.12.2017	1.841.710
<i>di cui relativi all'anno:</i>	
- 2013 e precedenti	916
-2014	115.798
-2015	168.121
-2016	297.837
-2017	1.259.037

**20. Debiti v/fornitori. Il Collegio ha accertato:**

Debito al 31/12	Debiti verso fornitori (dati in euro)	Debiti verso fornitori non ancora pagati a pagamento in ritardo in quanto a scadenza (dati in euro)	Debiti verso fornitori scaduti (dati in euro)	Indicazione di tempistiche dei pagamenti
2017	10.502.792	3.936.770	566.022	30
2016	7.877.784	6.370.894	706.890	-8
2015	3.954.582	3.411.765	942.797	-12

20.1. Per l'esercizio 2017, l'indicazione di tempistiche dei pagamenti, prescritta dall'art. 41 del d.l. n. 66/2014, è stata determinata come indicata nel d.p.c.m. 22/09/2014?

In caso di risposta negativa, precisare la metodologia utilizzata per il calcolo dei giorni medi di pagamento:

20.2.1. L'ente ha allegato al bilancio di esercizio il prospetto attestante i pagamenti, relativi a transazioni commerciali, effettuati oltre il termine previsto dal d.lgs. n. 231/2002 (60 giorni)?

20.2.1. In caso di superamento dei predetti termini, illustrare brevemente le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti:  
 Il rispetto dell'accordo del Deposito Promesso all'INCCS Cassa Nazionale "banca-paga" di Roma, prima legge approvata il 14 ed 15/10/2011, recante modifica alla legge Regionale n. 14/07/09, si è data una scadenza al pagamento tempo di pagamento. L'ente è tenuto ad essere a pagamento l'attività di liquidazione delle obbligazioni emesse a fronte di 4 e 5,11 mesi di ritardo, concesso alla cassa di personale, ha creato criticità nel rispetto del tempo di pagamento di diversa fornitura.  
 L'ente, avendo sull'obbligazione di mantenere i tempi di pagamento di 60 giorni previsti dalla normativa, opera su ogni ad hoc trade.

20.2.2. Il Collegio dei revisori, nel caso di pagamenti oltre i termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, ha verificato le attestazioni allegata al bilancio di esercizio (art. 41, co. 1, d.l. n. 66/2014)?

20.2.2. Nel sistema informativo dell'ente è operativa, quale parte integrante della contabilità aziendale, il registro unico delle fatture (art. 42, d.l. n. 66/2014)?

20.2.3. Indicare i pagamenti effettuati nel corso del 2017:

Pagamenti (esonerata) effettuati durante il 2017 per anno di emissione fatture		(Importi in euro)	
Anno 2014	2015	2016	2017
25.84	10.112	135.279	6.963.807
			Totale pagamenti 2017
			28.084.365

20.2.4. Indicare l'entità dei debiti verso fornitori al 31/12/2017 per anno di formazione:

Debiti verso fornitori ancora da pagare al 31/12/2017 per anno di emissione fatture		(Importi in euro)	
Descrizione	Anno 2014	2015	2016
Debiti verso fornitori	411.380	32.693	99.579
- di cui in contenzioso giudiziale e stragiudiziale	277.052		
			Totale debiti verso fornitori al 31/12/2017
			14.902.761

21. Gli interessi passivi per ritardo pagamento ai fornitori hanno subito la seguente evoluzione: (specificare se gli interessi passivi derivano da pagamenti diretti e da "factoring" regionale)

Importo iscritto nel conto economico a quilibrio totale (interessi passivi, accantonamenti per interessi di mora, sopravvenienze ecc.)	
Esercizio	da factoring regionale diretto
2017	0
2016	0
2015	0

22. Alle chiusure dell'esercizio è stato iscritto nelle stato patrimoniale un fondo per interessi moratori e per oneri di ritardo pagamento di (euro):

consolidata iniziale	0	dati	10.000.000
consolidata finale	0	dati	99.640.360

sulla base dei seguenti criteri:

Non sono stati effettuati accantonamenti in quanto il fondo si è ritenuto congruo in considerazione che la politica aziendale prevede l'accantonamento degli interessi di mora

€7

€7

€1

€1

6.945.778

2017

9.840.669

14.902.761

277.052

**ATTESTAZIONI FINALI**

**La presente relazione è stata approvata all'unanimità?**

**In caso di dissenso, si indicino le principali ragioni**

SI

**Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti e dalle evidenze contabili**

Messina

Il,

24/10/18

Il Collegio sindacale

F. G.

## PARTE QUARTA

### 1. Acquisizione di beni e servizi

1.1. Indicare l'ammontare dei costi sostenuti per l'acquisizione di beni e servizi nel triennio 2015 - 2017.

	(Valore in euro)
<b>2015</b>	<b>€ 7.394.048,00</b>
<b>2016</b>	<b>€ 10.310.081,00</b>
<b>2017</b>	<b>€ 17.589.256,00</b>

1.2. Indicare, per il triennio 2015 - 2017, il numero ed il valore degli acquisti effettuati autonomamente, tramite Consip - Me.PA. e tramite procedure centralizzate.

	2015		2016		2017	
	Numero	Valore in euro	Numero	Valore in euro	Numero	Valore in euro
Acquisti autonomi	85	€ 1.728.766	111	€ 2.140.000	112	€ 1.971.135
Acquisti Consip - Me.Pa.	54	€ 397.439	66	€ 660.000	53	€ 3.390.965
Acquisti centralizzati	3	€ 315.802	5	€ 609.000	13	€ 8.796.862
Totale acquisti	142	€ 2.442.007	182	€ 3.409.000	178	€ 14.158.962

**1.3.** Indicare il numero e l'importo complessivo delle procedure di acquisto di beni e servizi effettuate nel triennio 2015 - 2017 ricorrendo a proroghe e rinnovi contrattuali.

	2015		2016		2017	
	Numero	Valore in euro	Numero	Valore in euro	Numero	Valore in euro
Proroghe	2	€ 186.100	4	€ 133.800	5	€ 1.881.450
Rinnovi	1	€ 22.835	2	€ 48.166.741	2	€ 3.800
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>€ 208.935</b>	<b>6</b>	<b>€ 615.467</b>	<b>7</b>	<b>€ 1.885.250</b>

**1.4.** Nel corso del 2017 il Collegio sindacale ha effettuato verifiche a campione sulla regolarità delle procedure di gara per l'acquisto di beni e servizi?

**SI**

**1.4.1** In caso positivo indicare il numero delle verifiche, il sistema di campionamento, l'oggetto e gli esiti.

Delibera n. 947 del 10/08/2017 avente ad oggetto: "Approvazione atti gara interventi straordinari in categoria OG1 c/o del P.O. Casazza, utilizzando come criterio un algoritmo con campionamento casuale senza ripetizione.



**2. Conferimento di incarichi**

2.1 Con riferimento ai servizi di carattere non sanitario si chiede di indicare le consulenze, le collaborazioni e/o ulteriori prestazioni di lavoro, ivi compresi gli incarichi professionali (con esclusione delle nomine di componenti di gara e di concorso), richieste a terzi specificando: il numero, la durata, il compenso erogato e il settore di attività.

Tipologia di incarico (Consulenze - collaborazioni - altre prestazioni)	Durata complessiva	Compenso annuo	Oggetto dell'incarico
Cons. Tecnica		€. 24.648,00	Ing. Enrico Mazzeo: Progettazione esecutiva
Cons. Tecnica		€. 21.632,00	Ing. Angela Mazzullo: Progettazione
Cons. Tecnica		€. 19.000,00	Ing. Maurizio Campagna: Progettazione
Cons. Tecnica		€. 58.067,12	Ing. Antonio Basile: Prestazioni professionali
Cons. Tecnica		€. 82.800,00	Ing. Antonio Basile: Progettazione esecutiva

Completare un rigo per ogni incarico

**2.2** L'Azienda ha fatto ricorso ad incarichi ai sensi dell'art. 15 *septies* del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502?

SI

**2.2.1** In caso di risposta positiva compilare il sottostante prospetto e indicare se è stata verificata la sussistenza dei presupposti richiesti dalla norma.

Tipologia di incarico	Durata complessiva ed eventuali proroghe	Compenso annuo	Oggetto dell'incarico	Verifica presupposti
Dirigente Medico Neurologia	Dal 01.10.2017 al 30.09.18.	Euro 90.537,21	Incarico di natura	SI

Compilare un rigo per ogni incarico

**2.3** L'Azienda ha regolamentato le procedure per il conferimento degli incarichi a collaboratori e professionisti esterni?

SI

**3. Contenzioso**

**3.1** L'Azienda ha operato la ricognizione dell'ammontare complessivo del contenzioso in cui la stessa è convenuta oppure resistente oppure opponente in giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo?

**SI**

**3.1.2** In caso di risposta positiva indicare l'ammontare

(Valore in euro)  
€ 3.656.773

**3.2** L'Azienda ha operato la valutazione del rischio di soccombenza?

**SI**

**3.2.1** In caso di risposta positiva indicare l'ammontare del contenzioso a rischio di soccombenza

(Valore in euro)  
€ 622.674,84

**3.2.2** Indicare l'ammontare degli accantonamenti effettuati in bilancio

(Valore in euro)  
€ 0,00

**3.3** Indicare l'ammontare dovuto in forza di sentenze di condanna esecutive, intervenute nel 2017

(Valore in euro)  
€ 0,00

**3.3.1** Specificare l'importo riferibile alle condanne per responsabilità medico professionale, intervenute nel 2017

(Valore in euro)  
€ 0,00

**3.4** L'Azienda ha intrapreso azione di recupero nei confronti del personale responsabile?

**NO**

**Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'Ente a cura dello scrivente Collegio sindacale.**

**Luogo e Data**

**Messina, 24/10/2018**

**Il Collegio sindacale**

*F. G. O.*